



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

## ANALISI DEI VALORI UMANI

### LA LEGGE NATURALE NON PUÒ ESSERE DISATTESA

La legge naturale, che è legge di Dio, non può essere cancellata dalla malvagità umana. Essa pone il fondamento morale indispensabile per edificare la comunità degli uomini e per elaborare la legge civile, che trae le conseguenze di natura concreta e contingente dai suoi principi.

Se si oscura la percezione dell'universalità della legge morale naturale, non si può edificare una reale e duratura comunione con l'altro, perché, quando manca una convergenza verso la verità e il bene, i nostri atti feriscono la comunione delle persone, con pregiudizio di ciascuno.

Solo una libertà radicata nella comune natura, infatti, può rendere tutti gli uomini responsabili ed è in grado di giustificare la morale pubblica.

**Cfr. Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa, 142**



**IO VEDO!**

fede e ragione  
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

## APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

### EROS ED AGAPE

Eros (o amore possessivo o di concupiscenza o ascendente) e agape (o amore oblativo o di benevolenza o discendente) non si lasciano mai separare completamente l'uno dall'altro.

Quanto più ambedue, pur in dimensioni diverse, trovano la giusta unità nell'unica realtà dell'amore, tanto più si realizza la vera natura dell'amore in genere.

Anche se l'eros inizialmente è soprattutto bramoso, ascendente - per la grande promessa di felicità - nell'avvicinarsi poi all'altro si porrà sempre meno domande su di sé, cercherà sempre di più la felicità dell'altro, si preoccuperà sempre di più di lui, si donerà e desidererà esserci per l'altro. Così il momento dell'agape si inserisce in esso; altrimenti l'eros decade e perde anche la sua stessa natura.

D'altra parte, l'uomo non può neanche vivere esclusivamente nell'amore oblativo, discendente. Non può sempre soltanto donare, deve anche ricevere».

**Cfr. Benedictus XVI - Deus Caritas est, 7**

**IL MESSAGGIO DEL VANGELO** ♦ Periodico religioso N. 23/2024 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web [www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)  
 © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), [www.associazioneamitshi.it](http://www.associazioneamitshi.it), che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 \* Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario - Anno B ♦ 17 Novembre 2024



# Il Messaggio del Vangelo



SAN GIUSEPPE  
BASILICA DI SAN PIETRO  
ROMA (ITALIA)  
FOTO STABILE

## VIVERE CON SAPIENZA PER AVERE LA VITA ETERNA

Rispetto alla vita eterna, bisogna essere sapienti in tre modi: ricordare che possiamo esser giudicati da un momento all'altro; capire e ricordare che il nostro bene più grande è la vita eterna; capire cosa dobbiamo fare e come possiamo farlo per meritare la vita eterna.

La chiamata di Dio per entrare nella vita eterna può avvenire in qualsiasi momento. Essendo che il giudizio finale confermerà il giudizio individuale che si riceve al momento della morte, bisogna tenersi sempre pronti, e tenersi pronti significa vivere sempre nella carità.

La comunione con Gesù è necessaria per fare il bene: noi non possiamo portare frutto, senza di lui.

Realizzare le opere che Dio ci dona da fare: noi non siamo bravi perché facciamo molte cose o perché facciamo cose difficili; lo siamo se facciamo tutto e soltanto quel bene che Dio ci chiede e dunque possiamo fare.

**don Tommaso Boca, fmsn**

## INVOCAZIONE

Gesù, in terra tutto ha un inizio e una fine:  
fa' che io cerchi le cose eterne e spenda bene ciò che mi hai dato  
per essere pronto all'incontro con Te.

## RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

## ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

## COLLETTA

Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

Le SACRE SCRITTURE (cfr. 2 Timoteo 3,15-17)  
 Possono istruire per la salvezza, che si ottiene mediante la fede in Cristo Gesù.  
 Sono anche utili per insegnare, convincere, correggere ed educare nella giustizia,  
 perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.



**LITURGIA DELLA PAROLA**

**PRIMA LETTURA**

**Dal libro del profeta Daniele**



In quel tempo, sorgerà Michele, il gran principe, che  
 vigila sui figli del tuo popolo.  
 Sarà un tempo di angoscia, come non c'era stata mai  
 dal sorgere delle nazioni fino a quel tempo; in quel tempo  
 sarà salvato il tuo popolo, chiunque si troverà scritto nel  
 libro.

Molti di quelli che dormono nella regione della polvere si  
 risveglieranno: gli uni alla vita eterna e gli altri alla  
 vergogna e per l'infamia eterna.  
 I saggi risplenderanno come lo splendore del  
 firmamento; coloro che avranno indotto molti alla giustizia risplenderanno come le  
 stelle per sempre.

Parola di Dio. **A. - Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

**R. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.**

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

Io pongo sempre davanti a me il Signore,

sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R.**

Per questo gioisce il mio cuore

ed esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro.

perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,  
 né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R.**

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena alla tua presenza,

dolcezza senza fine alla tua destra. **R.**

**SECONDA LETTURA**

**Dalla lettera agli Ebrei**



Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto  
 e a offrire molte volte gli stessi sacrifici, che non possono mai  
 eliminare i peccati  
 Cristo, invece, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, si è  
 assiso per sempre alla destra di Dio, aspettando ormai che i suoi  
 nemici vengano posti a sgabello dei suoi piedi. Infatti, con un'unica  
 offerta egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono  
 santificati.

Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più offerta per il peccato.  
 Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

**Eb 10,11-14.18**



**CANTO AL VANGELO**

**Luca 21, 36**

**Alleluia, alleluia.**

Vegilate in ogni momento pregando,

perché abbiate la forza di comparire davanti al Figlio dell'uomo.  
**Alleluia.**

**VANGELO**

**Dal Vangelo secondo Marco. A - Gloria a te, o Signore**

**Mc 13,24-32**



*AI Product*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni,  
 dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà  
 più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che  
 sono nei cieli saranno sconvolte.  
 Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con  
 grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i  
 suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino  
 all'estremità del cielo.  
 Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il  
 suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che  
 l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che  
 egli è vicino, è alle porte.  
 In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo  
 avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il  
 Figlio, eccetto il Padre».  
 Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

**ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA**

**LITURGIA EUCARISTICA**

**ORAZIONE SULLE OFFERTE**

L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci  
 prepari il frutto di un'eternità beata.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**AGNUS DEI**

**Agnello di Dio**, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che  
 togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del  
 mondo, dona a noi la pace.

**ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che  
 il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore.  
 Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE**

**RITI DI CONCLUSIONE**

◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**

◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**